

Gli studenti del “Vespucci” di Gallipoli alla “Barcolana” di Trieste

LECCE – “Un’esperienza bellissima condivisa con i miei compagni, impegnativa ma con un team splendido, con il quale ci siamo supportati e sopportati, soprattutto nei turni di notte, con il mare in condizioni proibitive e con la bora che sferzava le vele della nostra imbarcazione. Ma abbiamo gestito al meglio tutte le situazioni, con tanta adrenalina”. A parlare è **Simone Totaro**, uno dei dodici studenti dell’Istituto “Vespucci” di Gallipoli, membro del team che ha solcato l’Adriatico per partecipare alla “Barcolana” di Trieste, storica regata velica internazionale.

La **Provincia di Lecce** ha voluto rendere omaggio oggi al corpo docente e ai ragazzi e alle ragazze del “Vespucci” che hanno solcato le 550 miglia marine (e ritorno) che dividono Gallipoli da Trieste, donando loro una **targa ricordo**.

Una festa di sport ed un’impresa da ricordare, infatti, quella scritta dall’Istituto gallipolino: 12 giovani velisti in erba (**Agnese Rizzello, Alessia Corciulo, Matteo Pando, Gianmarco De Donno, Michele Mignona, Gabriele Gianfreda, Anna Leopizzi, Rosa Saponaro, Samuele Monzillo, Andrea Distante, Simone Totaro, Diego Casto**), accompagnati da 4 docenti (**Massimo De Matteis, Claudio Imperiale, Maurizio Rizzello, Edoardo Minerva**).

Ad accogliere oggi l’equipaggio c’era il presidente della Provincia di Lecce **Stefano Minerva**: “Avete rappresentato una Comunità in maniera eccellente, affrontando con lo spirito giusto un’esperienza sportiva e di vita che, ne sono certo, lascerà un segno in ognuno di voi. Anche questi percorsi di formazione, che non solo solo quelli di studiare i testi

scolastici, aiutano a far diventare cittadini. Questa è la scuola che a noi piace, quella in cui i dirigenti scolastici guidano i ragazzi, e loro, con armonia e dedizione, si applicano e crescono. Un grazie a tutti per aver portato alla ribalta internazionale il nome di Gallipoli e del Salento, in una vetrina così prestigiosa come la Barcolana di Trieste”.

Un **96° posto assoluto** in regata, su 1350 partecipanti, con condizioni meteo proibitive, che ha premiato gli sforzi compiuti dai giovani velisti. Il primo equipaggio è partito da Gallipoli lo scorso 30 settembre a bordo della “Mad Cow”, l'imbarcazione della scuola, solcando 550 miglia marine con scali a Otranto, Polignano, Vieste, Ortona, Porto San Giorgio, per approdare a Trieste il 6 ottobre. Il secondo equipaggio, partito in pullman alla volta della città alabardata, ha gareggiato, invece, riportando la “Mad Cow” a Gallipoli.

Il vice presidente della Provincia, con delega allo Sport, **Massimiliano Romano** ha evidenziato come “i ragazzi abbiano interpretato al meglio lo sport come sacrificio. In questa storica sala, con questa cerimonia, abbiamo voluto riconoscere e celebrare l'esperienza dei ragazzi e dei docenti del Vespucci. La vittoria più bella, al di là del risultato ottenuto, è quella di aver partecipato attraverso un sacrificio scolastico e sportivo che ricorderete nel tempo”.

Soddisfazione è stata espressa anche dalla dirigente dell'Istituto Vespucci **Paola Apollonio**: “Un grazie alla Provincia per aver voluto riconoscere il valore di questa esperienza così impegnativa per i nostri ragazzi, per le loro famiglie che hanno risposto totale fiducia nella scuola, affidando i loro figli a questa impresa per nulla semplice, accompagnata anche da condizioni di mare poco agevoli: il risultato ottenuto è andato oltre nostra più ottimistica previsione. A Trieste abbiamo portato e parlato di Gallipoli, e per i ragazzi è stata una esperienza incredibile in cui si sono rafforzati i legami, l'attività didattica è divenuta concreta e l'entusiasmo ci spingerà a fare sempre più e

meglio”.

Alla giovane velista **Anna Leopizzi** è stata affidato il compito di redigere il diario di bordo: “E’ stato complicato, soprattutto nei primi giorni”, ha detto, “ma si è dimostrata un’avventura davvero unica. Un legame unico tra noi e il mare che ho avuto il piacere di raccontare”.